

PRECARIETA'

AL PEGGIO NON C'E' MAI FINE



Il Governo non fa nulla per il lavoro stabile e di qualità e non interviene contro la precarietà, anzi: reintroducono i voucher e liberalizzano il lavoro a termine.

Nessun investimento concreto per migliorare la **vita e il lavoro delle donne**: solo propaganda patriarcale e regressiva.



SI DECURTANO I SALARI, SI TAGLIANO I SERVIZI PUBBLICI, AUMENTA SOLO LA SPESA MILITARE: UN PAESE PRECARIO

Non si fa nulla per contrastare una **precarietà** che non è più solo lavorativa ma **esistenziale**, costringendo 100.000 giovani a emigrare ogni anno.



Il Governo va avanti con il progetto di riduzione delle tutele nel lavoro, a vantaggio delle imprese che invece di innovare ed investire sulla **formazione e sulla sicurezza**, continuano a tagliare il costo del lavoro.

Si continua a ridurre i finanziamenti per Scuola, Università, Ricerca.

Non si stanziano fondi per la **non autosufficienza**.

Si comprimono le risorse per il contrasto alla povertà.

E' la fotografia di un Paese precario.

⇒Scarica il comunicato su <u>PRECARIETA'</u>